Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3382 del 19/12/2017

Da oggi è possibile candidarsi per partecipare al Festival, in programma Rovereto fra il 13 e il 15 aprile

Educa 2018: la nona edizione è dedicata agli "Algoritmi educativi"

Smartphone, tablet, web, social media e intelligenza artificiale: le tecnologie digitali e della comunicazione, ormai parte della vita quotidiana, mettono in discussione le relazioni in famiglia, tra pari, tra giovani e adulti; impattano sui sistemi di insegnamento e di apprendimento. Questa trasformazione, che spesso genera inquietudine e allarmismi, sarà al centro del Festival dell'educazione. Dal 13 al 15 aprile a Rovereto, grazie ad ospiti nazionali e alla presentazione di pratiche innovative, si proverà ad individuare in un'ottica multidisciplinare un percorso per integrare educazione e tecnologie digitali. Il programma del Festival in preparazione a cura del Comitato promotore e dal Board scientifico di EDUCA sarà arricchito dalle proposte delle agenzie educative e degli enti culturali che parteciperanno entro il 7 febbraio alla selezione della Call for proposal.

La rivoluzione digitale è ormai passata e le cosiddette nuove tecnologie sono parte integrante della quotidianità di tutti, fin da piccoli. Questa presenza, pur al centro dell'attenzione collettiva da ormai più di un decennio, è stata finora trattata prevalentemente come una questione legata solo all'acquisizione delle competenze digitali o adottando posizioni ideologiche che si traducono in netti e contrapposti pro o contro. Manca invece una riflessione che aiuti a comprendere gli impatti delle tecnologie nelle relazioni in famiglia, a scuola e nella comunità e che, attraverso punti di vista e competenze differenti, sostenga una loro integrazione nei processi educativi e sociali. Ecco perché il Comitato promotore di Educa, (composto dalla **Provincia autonoma di Trento,** dall'**Università degli Studi di Trento** e dal **Comune di Rovereto)** ha deciso di dedicare a questo tema la prossima edizione del Festival, dal titolo "Algoritmi educativi. Responsabilità e spirito critico nel tempo delle nuove tecnologie". Il Comitato è già impegnato nella costruzione del programma con il supporto del **consorzio Consolida** e con il contributo scientifico di **Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Franco Demarchi e IPRASE.**
Paola Venuti, direttrice del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento e coordinatrice scientifica del Festival spiega: "fiducia, responsabilità, libertà, regole e pensiero critico sono gli elementi fondamentali delle relazioni educative che fino a poco tempo fa erano basate principalmente sull'esperienza e la presenza; oggi dobbiamo interrogarci su come questi elementi possano essere agiti anche attraverso relazioni mediate e a distanza." Un interrogativo che nel programma del Festival sarà declinato rispetto alla produzione e l'accesso alla conoscenza; all'inclusione sociale e all'uguaglianza; alle relazioni intergenerazionali e alla formazione dell'identità fisica e psicologica individuale; alle modalità di apprendimento e alle relazioni tra famiglie e scuola. "Tra i vari elementi – aggiunge Venuti – metteremo l'accento in modo particolare sulla responsabilità e sullo spirito critico perché crediamo che la comunicazione oggi renda difficile distinguere quanto scritto da amici e coetanei, da persone che interpretano altre persone, da strumenti di intelligenza artificiale. Dobbiamo perciò interrogarci su come si possano dare strumenti che coniughino l'accesso facile e istantaneo alla conoscenza con la verità. In uno scenario così trasformato l'insegnamento, e più in generale il sistema educativo, deve mantenere, anzi rafforzare la capacità di educare al pensiero critico."

Call for Educa
La rappresentazione dell’educazione come bene comune ha portato, negli anni ad aprire a reti e soggetti diversificati, a livello locale e nazionale, al fine di dare visibilità e diffusione alle sperimentazioni pedagogiche e alle innovazioni che si producono dentro ai luoghi dell’educare e del vivere comune (la scuola, le famiglie, le associazioni e le cooperative, gli spazi comuni dei quartieri, dei paesi e delle città). Di qui la chiamata a partecipare rivolta a tutte le organizzazioni e agli enti educativi e culturali interessati per contribuire, alla realizzazione del Festivalportando riflessioni e pratiche maturate all’interno dei rispettivi contesti attraverso seminari, laboratori o spettacoli. Una chiamata cui negli anni hanno risposto quasi 300 organizzazioni. La scadenza per la candidatura è il **7 febbraio 2018** e va presentata compilando una delle schede pubblicate sul sito www.educaonline.it dove sono specificati anche i criteri di ammissione, le modalità di selezione e i servizi messi a disposizione. Le schede vanno inviate all’indirizzo e-mail: coordinatore@educaonline.it.

()